

«XL EXTRALIGHT, ASPETTAMI»

Palermo torna ad allenarsi con il gruppo: «Sarò pronto per l'esordio in campionato contro Jesi»
«Lo stiramento muscolare è ormai superato ma il mio rientro sarà graduale. Non voglio rischiare»



Matteo Palermo, 26 anni, nuovo play titolare della XI Extralight
L'ex Verona sarà pronto per l'esordio del 7 ottobre contro l'Aurora

BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO Riparte la Poderosa per l'ultima settimana di preparazione, visto che dalla prossima si lavorerà all'esordio in campionato. E riparte con Matteo Palermo che torna nei ranghi: «Dopo il controllo al quadricipite di venerdì, dove abbiamo visto che lo stiramento era superato, sono tornato a fare un po' di corsa». L'allenamento di ieri è stato il primo per Palermo da una decina di giorni a questa parte. «Ho fatto tutta la

seduta atletica insieme ai miei compagni e poi nel pomeriggio mi sono diviso tra lavoro di gruppo e alcune cose personalizzate». L'obiettivo per il playmaker ex Verona è farsi trovare pronto per il derby di domenica 7 ottobre al PalaSavelli. «Il mio sarà un rientro graduale perché voglio evitare di ricadere nell'infortunio e il pensiero è rivolto alla gara contro Jesi. Non mi sento del tutto preparato perché ho saltato diversi giorni di allenamento, penso a fare le cose con la giusta calma».

Nel weekend è previsto il torneo Le Marche a canestro, dove ci sarà anche la formazione di coach Damiano Cagnazzo, ma gialloblù e arancioni si osserveranno da vicino senza incrociare il loro cammino. «Ci sarò anche io in campo - rassicura Palermo - ma starò attento a dosare il minutaggio e lo sforzo perché vengo da otto nove giorni in cui non mi sono allenato affatto. Le amichevoli non hanno particolare importanza dal punto di vista del risultato, ma servono per capire a che punto è tutto l'insieme».

«Peccato per l'infortunio»

Un infortunio muscolare non è mai piacevole, nel pieno della preparazione poi è davvero un brutto colpo e Matteo non lo nasconde. «Non è capitato in un momento bellissimo perché mi ha fatto saltare alcune amichevoli importanti per tutta la squadra, dove dovevamo crescere fisicamente e nell'amalgama». Una preparazione stoppata nel momento in cui il numero 12 della XI Extralight stava prendendo in mano le redini della squadra «e mi sentivo bene sia fisicamente che all'interno delle dinamiche di gioco. Ora starò molto attento perché non mi posso permettere di rischiare ricadute e punto a raggiungere la forma giusta per il 7 ottobre. Una partita importante

quella perché varrà due punti, ma forse anche qualcosa in più visto che si tratta di un derby».

Nelle ultime uscite la Poderosa ha mostrato una buona crescita sotto i punti di vista: dalla sconfitta del primo settembre contro Roseto alla rotonda vittoria di sabato su Forlì tanto è cambiato e in meglio. «Purtroppo è un percorso che ho dovuto osservare da fuori. Al di là dei risultati, certe volte strani, che arrivano per tanti fattori diversi, ho visto dei passi in avanti. Abbiamo ancora delle pause durante la gara, ma per questo serve passare in palestra più tempo possibile. Più lavoriamo insieme e più ci conosciamo a vicenda».

«Qui c'è un tifo sano»

Nel frattempo Palermo ha potuto sperimentare il calore del nuovo pubblico. «Chiaro che alla Scaligera c'è un'organizzazione praticamente perfetta. Questo è un ambiente diverso, più familiare e dove è più facile poter coltivare i rapporti. Il tifo mi sembra sano, con tanti ragazzi e bambini e un interesse delle società verso le famiglie. Mi piace». Con Forlì si è vista una Poderosa dalle tante risorse a disposizione: «Fa parte delle scelte compiute dalla società, l'importante è entrare tutti in fiducia».

Gianluca Ciucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

